

MINISTERO DELLA SALUTE

DECRETO 20 ottobre 2006 (GU n. 256 del 3-11-2006)

Autorizzazione all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Verderame 20 DF», registrato al n. 13261.

IL DIRETTORE GENERALE
della sicurezza degli alimenti e della nutrizione

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 25 febbraio 1963, n. 441, concernente la disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva n. 91/414/CEE in materia di immissione in commercio di prodotti fitosanitari, nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. della Gazzetta Ufficiale n. 145 del 23 giugno 1995), concernente «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto del Ministro della sanità del 15 marzo 1996 (Gazzetta Ufficiale n. 74 del 28 marzo 1996), concernente semplificazioni procedurali in materia di prodotti fitosanitari, in applicazione del decreto 17 marzo 1995, n. 194 e, in particolare, l'art. 2 del decreto in questione relativo alle semplificazioni per i prodotti uguali ad altri già autorizzati, ai sensi dell'art. 5, comma 6, del citato decreto legislativo n. 194/1995;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65, concernente l'attuazione delle direttive numeri 1999/45 CE e 2001/60/CE relative alla classificazione, all'imballaggio e all'etichettatura dei preparati pericolosi;

Vista la domanda presentata in data 21 aprile 2006 dall'impresa I.Q.V. Italia S.r.l. intesa ad ottenere l'autorizzazione a all'immissione in commercio del prodotto fitosanitario denominato «Verderame 20 DF» uguale al prodotto di riferimento denominato Bordo 20 Micro registrato al n. 11979 con D.D. in data 27 novembre 2003 dell'impresa I.Q.V. del Valles - Barcellona;

Rilevato che la verifica tecnico-amministrativa dell'ufficio ha accertato la sussistenza dei requisiti per l'applicazione delle semplificazioni previste dall'art. 2 del citato decreto ministeriale 15 marzo 1996 e in particolare che:

il prodotto è uguale al prodotto di riferimento denominato Bordo 20 Micro dell'impresa I.Q.V. del Valles - Barcellona;

non sono intervenuti nuovi elementi di valutazione dopo il rilascio dell'autorizzazione del prodotto di riferimento;

sussiste un legittimo accordo con il titolare della registrazione di riferimento;

Rilevato pertanto che non è richiesto il parere della Commissione consultiva per i prodotti fitosanitari, di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Accertato che la classificazione del preparato denominato Verderame 20 DF è conforme a quanto stabilito dal decreto legislativo 14 marzo 2003, n. 65;

Ritenuto di limitare la validità dell'autorizzazione alla data di scadenza del prodotto di riferimento sopra citato, fatto salvo l'obbligo di adeguamento alle decisioni comunitarie che saranno

stabilite al termine della revisione comunitaria per la sostanza attiva Rame;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

A decorrere dalla data del presente decreto e fino al 27 novembre 2013 l'impresa I.Q.V. Italia S.r.l., con sede in Fiano Romano (Roma), via del Progresso n. 2, e' autorizzata ad immettere in commercio il prodotto fitosanitario pericoloso per l'ambiente denominato VERDERAME 20 DF, con la composizione e alle condizioni indicate nell'etichetta allegata al presente decreto.

Il prodotto e' confezionato nelle taglie da: kg 0,2-0,4-0,8-1-4-5-8-10-16-25.

Il prodotto in questione e' importato in confezioni pronte per l'impiego dall'impresa estera: I.Q.V. Industrias Quimicas del Valles s.a. - Mollet del Valles, Barcellona (Spagna).

La composizione del prodotto in questione e le relative confezioni e prescrizioni d'impiego risultano dalle etichette allegate.

Il prodotto suddetto e' registrato al n. 13261.

Sono approvate e fanno parte integrante del presente decreto le etichette allegate con le quali il prodotto deve essere posto in commercio e che saranno pubblicate nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Il presente decreto sara' notificato, in via amministrativa, all'impresa interessata e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 20 ottobre 2006

Il direttore generale: Borrello

Allegato

----> Vedere Allegato a pag. 15 della G.U. <----

Il testo di questo decreto è stato scaricato dal sito internet dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. Ricordiamo peraltro che l'unico testo definitivo è quello pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale a mezzo stampa, che prevale in casi di discordanza; la riproduzione dei testi forniti nel formato elettronico è consentita purché venga menzionata la fonte, il carattere non autentico e gratuito.

ALLEGATO

VERDERAME 20 DF

(Granuli idrodispersibili)
Poltiglia bordolese essiccata

VERDERAME 20 DF Registrazione del Ministero della Salute n. del

Composizione

RAME metallo g. 20

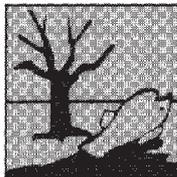
(sotto forma di Solfato di rame
neutralizzato con calce idrossido)

Coformulanti q.b.a g. 100

Contenuto:

0,2 - 0,4 - 0,8 - 1 - 4 - 5 - 8 - 10 - 16 - 25 Kg

Partita n.



**PERICOLOSO
PER L'AMBIENTE**

IQV Italia Srl

Via del Progresso, 2

00065 Fiano Romano (Roma)

distribuito da:

SIVAM SpA - Via Scarlatti, 30 - 20124 Milano

Stabilimento di produzione

IQV Industrias Químicas del Valles s.a.

Mollet del Valles, Barcelona (Spagna)

FRASI DI RISCHIO: Attamente tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA: Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali/schede informative in materia di sicurezza.

NORME PRECAUZIONALI: Conservare la confezione ben chiusa. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Dopo la manipolazione ed in caso di contaminazione lavarsi accuratamente con acqua e sapone.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: denaturazione delle proteine con lesioni a livello delle mucose, danno epatico e renale e del SNC, emolisi. Vomito con emissione di materiale di colore verde, bruciori gastroesofagei, diarrea ematica, coliche addominali, ittero emolitico, insufficienza epatica e renale, convulsioni, collasso. Febbre da inalazione del metallo. Irritante cutaneo ed oculare.

Terapia: gastrolusi con soluzione latte-albuminosa, se cupremia elevata usare chelanti, penicillamina se la via orale è agibile oppure CaEDTA endovena e BAL intramuscolo; per il resto terapia sintomatica.

Avvertenza: Consultare un Centro Antiveneni.

RAPA, CAVOLO NERO), CICORIA, CIPOLLA, MELANZANA e SPINACIO: contro Peronospora g/ha 600-1250.

FAGIOLIO e PISELLO: contro Antracnosi g/ha 600-1250.

RISO: per la lotta contro le Alghe: intervenire al formarsi delle prime colonie alla dose di 5 - 6 kg/ha; in caso di forte attacco elevare la dose a kg 8-10/ha.

TABACCO e OLEAGINOSE (soia, girasole, colza, arachide, sesamo, serape): contro Peronospora kg 6-8/ha.

ROSA e COLTURE FLOREALI/ORNAMENTALI: contro Ruggine, Septoria, Ticchiolatura, Peronospora e Corineo kg 6-10/ha.

NB: Laddove non specificato intervenire al manifestarsi delle condizioni climatiche favorevoli allo sviluppo della malattia e proseguire i trattamenti secondo i tradizionali calendari di zona.

CARATTERISTICHE E MODALITÀ DI IMPIEGO

Il VERDERAME 20 DF è un anticrittogamico in granuli idrodispersibili a base di rame solfato neutralizzato con calce idrata. È efficace contro numerose malattie fungine che colpiscono le colture erbacee ed arboree. La dispersione della poltiglia in acqua è facile in tutte le circostanze: basta versare i granuli nel quantitativo di acqua ed agitare. Il VERDERAME 20 DF viene distribuito mediante irroratrice a volume normale impiegando 1000 litri di acqua per ettaro. In caso di impiego di irroratrici a basso volume le dosi prescritte andranno maggiorate in base alle caratteristiche delle macchine.

DOSI DI IMPIEGO

Il VERDERAME 20 DF consiste in una preparazione industriale di Poltiglia Bordolese essiccata assolutamente neutra. Viene impiegato alle seguenti dosi in 100 litri di acqua:

VITE: contro Peronospora, Rossore parassitario, Escoriosi, Black-rot, prima della fioritura g/ha 600-800; dopo la fioritura da g/ha 800 fino a 1200 in caso di forte infezione.

POMACEE: contro Cancri rameali, Marciume bruno o Muffa a circoli del melo, Ticchiolatura e Septoriosi del melo e del pero nei trattamenti eradicanti alla caduta foglie (autunno-invernali) g/ha 1000-2000, alla ripresa vegetativa (gemme rigonfie) g/ha 500-1000, dall'ingrossamento gemme ai mazzetti affioranti g/ha 750-1250, dall'allegagione alla caduta foglie anche contro Batteriosi (Ervinia) g/ha 250-500.

DRUPACEE e MANDORLO (trattamenti al bruno): contro Bolla del pesco, Corineo e Cancri rameali, Sclerotinia g/ha 1200-2000 nei trattamenti invernali. OLIVO: contro Occhio di Pavone, Lebbra e Fumaggine (nella ripresa vegetativa e verso l'inviatura) g/ha 700-1200.

AGRUMI: contro Mal secco, Gommosi o Allupatura, Fumaggine, Batteriosi g/ha 800-1000. Il prodotto può essere applicato, oltre che per irrorazione come descritto in precedenza, anche per spennellature al tronco e alle grosse branche alla dose di kg 3,750/ha.

BARBABIETOLA DA ZUCCHERO: contro Peronospora, Cercospora e Ruggine kg 7-10/ha.

PATATA e POMODORO: contro Alternariosi, Peronospora, Septoriosi, Cladosporiosi e Batteriosi g/ha 500-1500.

FRAGOLA: contro Vaiolatura rossa (vegetazione autunnale), Antracnosi g/ha 500-1000.

SEDANO, CAROTA, PREZZEMOLO: contro Septoriosi g/ha 600-1250.

CUCURBITACEE (COCOMERO, MELONE, ZUCCA, ZUCCHINO, CETRIOLIO): contro Peronospora, Antracnosi, Batteriosi g/ha 600-1250.

CARCIOFO, CARDO, CAVOLI (CAVOLFIORIE, CAVOLO BROCCOLO, CAVOLO VERZA, CAVOLO BIANCO, CAVOLO ROSSO, CAVOLO CAPPUCCIO, CAVOLO CINESE, CAVOLO DI BRUXELLES, CAVOLO

COMPATIBILITÀ

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITÀ

Non si deve trattare durante la fioritura. Su pesco, nettarine e susine e varietà di melo (Abbondanza Belfort, Black Stayman, Golden Delicious, Gravenstein, Jonathan, Rome Beauty, Morgenduff, Stayman, Stayman Red, Stayman Winesap, Black Davis, King David, Renetta del Canada, Rosa Mantovana) e di pero (quali Abate Fetel, Buona Luigia d'Avranches, Butira Clairgeau, Passacrassana, B.C. William, Dott. Jules Guyot, Favorita di Clapp, Kaiser, Butira Giffard) cuprosensibili, il prodotto può essere fitotossico se distribuito in piena vegetazione: in tali casi se ne sconsiglia l'impiego dopo la piena ripresa vegetativa.

SOSPENDERE I TRATTAMENTI 20 GIORNI PRIMA DELLA RACCOLTA

Attenzione: Da impiegare esclusivamente in agricoltura; ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

DA NON APPLICARE CON MEZZI AEREI

PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE ISTRUZIONI PER L'USO

NON CONTAMINARE ALTRE COLTURE, ALIMENTI E BEVANDE O CORSI D'ACQUA.

DA NON VENDERSI SFUSO

SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI!

IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE DISPERSO NELL'AMBIENTE

NON OPERARE CONTRO VENTO

IL CONTENITORE NON PUÒ ESSERE RIUTILIZZATO

NON CONTAMINARE L'ACQUA CON IL PRODOTTO O IL SUO CONTENITORE. NON PULIRE IL MATERIALE D'APPLICAZIONE IN PROSSIMITÀ DELLE ACQUE DI SUPERFICIE. EVITARE LA CONTAMINAZIONE ATTRAVERSO I SISTEMI DI SCOLO DELLE ACQUE DALLE AZIENDE AGRICOLE E DALLE STRADE